



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO TEMPORANEO DEI REFLUI DOMESTICI

Al Sig. NOTARANGELO Matteo

Via Tito Schipa n. 8
74126 – Pulsano (TA)

p.c.

Regione Puglia

Area Coordinamento Politiche

Per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza
Ambiente e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio tutela delle acque

Via delle Magnolie n. 6/8

Modugno ((BA)

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

AZIENDA ASL TA

Dirigente Responsabile

Igiene degli ambienti di vita e medicina

U.O.S. TARANTO – GROTTAGLIE – MANDURIA

Dott. Cosimo Scarnera

diprev.sisp.uostaranto@asl.taranto.it

Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia

-sede-

Comando di P.M.

-sede-

Oggetto: R.R. PUGLIA N. 26/2011 – R.R. PUGLIA N. 7/2016 **AUTORIZZAZIONE N. 11** al deposito temporaneo delle acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento ubicato alla Via Tito Schipa n. 8 (N.C.E.U. Fg. 15 - P.IIa 1531 Sub. n. 2) – Pulsano (TA).

Titolare del deposito temporaneo:

- **Sig. NOTARANGELO Matteo**, residente in Via Tito Schipa n. 8 - 74126 – Pulsano (TA);

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI

VISTA la Sezione II della Parte III del D. Lgs. n. 152/2006, recante *“Tutela delle acque dall'inquinamento”*;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 19/12/1983 e ss.mm.ii., recante *“Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia”*;



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

VISTO il Regolamento Regionale del 12/12/2011, n. 26, recante “Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza ai 200 A.E., ad esclusione degli scarichi regolamentati dal S.I.I.”;

VISTO il Regolamento Regionale del 26/05/2016, n. 7, recante “Modifiche e integrazioni al R.R. del 12/12/2011 n. 26 recante “disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.”;

VISTA l’istanza acquisita al P.G. dell’Ente in data **06/11/2020 prot. n. 18665**, presentata dal **Sig. NOTARANGELO Matteo**, nato in Taranto il 01/04/1950 e residente in Pulsano (TA) alla Via Tito Schipa n. 8, in qualità di proprietario dell’immobile sito in Pulsano alla **Via Tito Schipa n. 8 (N.C.E.U. Fg. 15 - P.IIa 1531 Sub. n. 2) – Pulsano (TA)**, volta ad ottenere l’autorizzazione al deposito temporaneo delle acque reflue domestiche rivenienti dall’immobile condotto dallo stesso;

VISTO il parere favorevole espresso in data **07/12/2020, prot. n. 0216315** dalla AZIENDA ASL TARANTO, accolto al P.G. dell’Ente in data **24/02/2021 prot. n. 4012**, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO che l’art. 10/bis disciplina il deposito temporaneo delle acque reflue domestiche o assimilate, in deroga ai trattamenti appropriati, per gli insediamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento (R.R. n. 7/2016) e di consistenza fino a 20 A.E.;

ACQUISITA agli atti d’ufficio la Relazione Tecnica a firma dell’Ing. **MARINELLI Biagio**, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di TARANTO al n. **1794**;

RICHIAMATO il nulla-osta dal punto di vista igienico - sanitario, espresso dal Dirigente Responsabile del Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, come sopra indicato;

VISTI:

il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
il D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
la Legge Regionale Puglia n. 24/1983;
il R.R. n. 26/2011;
il R.R. n. 7/2016;

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato fatti salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi

AUTORIZZA

Il sig. NOTARANGELO Matteo, come sopra generalizzato, in qualità di proprietaria dell’immobile sito in Pulsano alla **Via Tito Schipa n. 8 (N.C.E.U. Fg. 15 - P.IIa 1531 Sub. n. 2) – Pulsano (TA)** allo scarico delle acque reflue domestiche per n. 4 Ab. Eq. rivenienti dal sopra citato immobile in fossa biologica Imhoff con trattamento secondario in SUB-IRRIGAZIONE.



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

A tal fine, si precisa quanto segue:

- la presente Autorizzazione si intende tacitamente rinnovata ogni 4 anni decorrenti dal rilascio della presente, conformemente a quanto disposto dall'art. 124, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 8, comma 9 del Regolamento Regionale n. 26/2011;

ai sensi dell'art. 9 del ridetto Regolamento Regionale, il titolare del deposito temporaneo deve osservare i seguenti obblighi:

- a) garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
- b) garantire nel tempo il corretto dimensionamento degli impianti, soprattutto in relazione alle variazioni del numero di A.E. da servire;
- c) notificare all'Ente autorizzante ogni variazione rilevante delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico di cui al comma 9 del precedente art.8, eventuali adeguamenti dimensionali degli impianti, nonché il trasferimento della proprietà e/o della gestione dell'impianto di depurazione;
- d) **seguire le condizioni espresse nel parere favorevole della ASL TA - SISP del 07/12/2020, prot. n. 0216315.**

Si avverte che in caso di mancato adeguamento alle disposizioni dei citati Regolamenti Regionali, la presente Autorizzazione sarà soggetta ad avvio di procedimento di revoca.

In caso di violazioni alle disposizioni dei Regolamenti Regionali n. 26/2011 e 7/2016, si applicheranno le sanzioni previste dal D. Lgs. n. 152/2006 nel Titolo VI della Parte Quarta per lo smaltimento dei rifiuti.

AVVERSO

La presente, a norma dell'art. 3, comma 4°, della legge 07/08/1990 n. 241, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 gg. dalla notifica e/o pubblicazione al T.A.R. Puglia.

In alternativa, nel termine di 120 giorni dalla notificazione e/o pubblicazione, potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con le modalità di cui alla narrativa del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/07/1993 - pubblicato su G.U. 176 del 29/07/1993.



Il Responsabile dei Servizi
Gostmo D'Errico


città turistica



Regione Puglia
Azienda Unità Sanitaria Locale - TARANTO
DIPARTIMENTO di PREVENZIONE
U.O.S. Igiene degli Ambienti di Vita e Medicina di Comunità
Taranto-Grottaglie-Manduria

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza, presentata in data 30.11.2020 prot.0209089, all'ASL – TA – SISP sede di Grottaglie dal Sig. NOTARANGELO Matteo c.f. NTRMTT50D01L049T , proprietario dell'impianto di trattamento e smaltimento dei liquami di tipo domestico o assimilabili in SUB-IRRIGAZIONE, provenienti dall'immobile sito in Pulsano alla Via Tito Schipa n.8 ed identificato in catasto urbano sul Fg.15 p.la 1531 sub 2, adibito a civile abitazione, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico per n.4 ab.equiv., ai sensi del R.R. n.26 del 12.12.2011 e successive modificazioni con R.R. 26.5.016;

VISTO il R.R. n.26 del 12.12.2011 art.4 e successive modifiche con R.R. 26.5.2016 atteso che trattasi di trattamento e smaltimento di reflui domestici o assimilabili, in atto e/o esistenti;

VISTO che la zona non è servita da pubblica fognatura;

VISTA la relazione tecnica ed elaborati grafici a firma dell'Ing. Biagio Marinelli, oltre alla relazione idrogeologica redatta dal Dott.Geologo Jean Vincent Ciro Antonio Stefani, comprovanti l'adeguamento dell'impianto di trattamento e smaltimento alla nuova disciplina degli scarichi;

CONSIDERATO che l'impianto per il quale è stata richiesta l'autorizzazione è da ritenersi esclusivamente di tipo domestico e/o assimilabile, per cui lo stesso non necessita di particolari dispositivi per il trattamento dei reflui per quanto attiene il rispetto dei limiti di accettabilità;

VISTE le norme tecniche emanate dalle normative e disposizioni vigenti in materia;

C E R T I F I C A

L'idoneità dell'impianto di trattamento e smaltimento costituito da fossa biologica tipo Himhoff con trattamento secondario in sub-irrigazione per lo scarico proveniente esclusivamente dall'insediamento civile sito in Pulsano alla Via Tito Schipa Fg.15 p.la 1531 sub 2 per n. 4 ab. equiv.ed adibito a civile abitazione.

La seguente Autorizzazione è subordinata ai seguenti obblighi:

- ▶ rispettare i valori limite stabiliti dalla tab.C, nonché dall'art.8 e 9 comma 1 del R.R. n.26/11;
- ▶ rispettare le normative Statali e Regionali emanate, nonché leggi Urnicistiche e Regolamenti edilizi;
- ▶ utilizzare ditta autorizzata per il prelievo/trasporto/conferimento dei rifiuti (fanghi) presso i depuratori cittadini deputati allo smaltimento finale;
- ▶ di custodire, per ogni eventuale richiesta da parte degli organi preposti al controllo, le certificazioni e/o dichiarazioni rilasciate, per ogni singolo prelievo effettuato da parte della ditta autorizzata, attestante la qualità e la quantità dei reflui conferiti presso impianti autorizzati;
- ▶ verificare periodicamente il regolare funzionamento delle attrezzature installate per il trattamento delle acque al fine di non provocare danno alla pubblica salute e all'ambiente;
- ▶ chiedere nuova certificazione dell'impianto di smaltimento per ogni diversa destinazione e/o ampliamento e/o ristrutturazione dell'insediamento successivi al presente atto.

Trattandosi di parere sulle verifiche tecniche e sull'appropriatezza dell'impianto di trattamento e smaltimento dello scarico di acque reflue o assimilabili, si rimette a codesto Ente, quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico, per le determinazioni consequenziali.

La mancata osservanza delle disposizioni sopra richiamate, nonché di quelle che potranno intervenire successivamente al presente atto, comporterà automaticamente le decadenza dello stesso.

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
REGISTRO UFFICIALE
0216315 - 07/12/2020 - USCITA
Classifiche: 03
Allegati : 0



